

Il voto in Francia

La destra arriva orfana al ballottaggio di domani



Jacques Chirac

Nostro servizio

PARIGI - La destra francese è orfana. In un mese ha perduto i suoi due leaders più prestigiosi, quelli che — legittimamente o no — avevano aspirato ad assumere l'eredità nazionale di De Gaulle e di Pompidou.

Non ha stoffa né classe

Qui, nel 1974, con l'improvvisa morte del presidente Pompidou, termina la prima tappa della carriera politica di Jacques Chirac e comincia la seconda. Va detto che, nonostante un più lungo cammino compiuto all'ombra del suo presidente-protettore, pochi ancora vedono in Chirac un futuro dirigente di primo piano del partito gollista per gli uni è troppo irruento, per gli altri non ha né la stoffa né la classe di quei quadri di alto livello che De Gaulle ha saputo formare attorno a sé.

Il dubbio della borghesia

Nella parabola chirciana entrano un po' tutti questi elementi. C'è la rivalità personale, indubbiamente, c'è l'ambizione sfrenata di un uomo dal temperamento conquistatore che non permette a nessuno di fargli ombra, e c'è soprattutto un dubbio che comincia a serpeggiare in una parte della borghesia francese che ha liquidato volentieri il gollismo per il giacobinismo ma che comincia a chiedersi se Chirac non abbia ragione quando denuncia i guasti del neoliberalismo.

Augusto Pancaldi

I congressi di base del partito polacco

Solo Grabski e Olszowski non sono ancora delegati

Tra i massimi dirigenti del POUP sono gli unici a doversi ancora presentare al voto - Uno invitato a candidarsi a Konin, l'altro forse a Varsavia

Dal nostro inviato VARSAVIA - A 24 giorni dall'apertura, la preparazione del 9. Congresso straordinario del POUP è entrata nella sua fase risolutiva. Le conferenze di «voivodato» (congressi provinciali) si susseguono ad un ritmo sempre più stretto.

Contemporaneamente sono stati eletti il vice primo ministro Andrzej Jedyński e i tre ministri della Difesa, Józef Baryła, Eugeniusz Molczyk e Zbigniew Nowale.

Al lavoro della conferenza della circoscrizione militare della Pomerania era presente Kania, il quale nel suo intervento si è soffermato a lungo sul prestigio delle forze armate nella società e sul loro impegno a favore del processo di rinnovamento.

La mossa di questa direzione induce a concludere che, quando si parla delle «forze patriottiche e della ragione», nella cui unità la Polonia può trovare la strada per superare la crisi senza scontri e interventi militari.

«Come si ricorderà, all'ultimo plenum del Comitato Centrale, quando si era scatenato l'attacco dei conservatori per rovesciare Kania e modificare la composizione dell'ufficio politico, i membri delle istanze centrali di partito in uniforme», per riprendere la for-

Sofia rialza i toni polemici con il POUP

SOFIA - Il «Narodna Armija», organo del ministero della Difesa bulgaria, scrive che la Bulgaria non saprebbe restare «indifferente» di fronte alla situazione «estremamente pericolosa» venutasi a creare in Polonia.

La mossa di questa direzione induce a concludere che, quando si parla delle «forze patriottiche e della ragione», nella cui unità la Polonia può trovare la strada per superare la crisi senza scontri e interventi militari.

«Come si ricorderà, all'ultimo plenum del Comitato Centrale, quando si era scatenato l'attacco dei conservatori per rovesciare Kania e modificare la composizione dell'ufficio politico, i membri delle istanze centrali di partito in uniforme», per riprendere la for-

La mossa di questa direzione induce a concludere che, quando si parla delle «forze patriottiche e della ragione», nella cui unità la Polonia può trovare la strada per superare la crisi senza scontri e interventi militari.

Romolo Caccavale

Mentre Reagan incoraggia il regime razzista di Pretoria

L'Africa guarda all'Europa: cooperiamo contro l'apartheid

Un giudizio di Alfonso Vandunem, esponente del MPLA angolano - Il vertice dell'OUA convocato per discutere le prospettive dopo il veto sulla Namibia

ROMA - Vista dall'Africa, è un osservatore qualificato che l'Angola, la situazione dell'Europa presenta segni di cambiamento, e in positivo. Ecco, in proposito, l'opinione di Alfonso Vandunem, segretario per le relazioni internazionali del Comitato centrale del MPLA, che ha appena concluso una visita in Italia a capo di una delegazione angolana.

«La vittoria di Mitterrand e della sinistra in Francia rappresenta una svolta positiva, apre un orizzonte favorevole alla pace e penso che favorirà l'avvicinamento e la cooperazione con i popoli africani. Indicazioni in questo senso si sono già avute alla Conferenza dell'ONU sull'apartheid che si è poco conclusa a Parigi. Là si è dimostrato un impegno nuovo del governo francese».

Forti preoccupazioni esprime al contrario per il cambiamento di guida politica avvenuto negli Stati Uniti. «Se a questo si aggiungono altri fattori come l'avanzata delle forze democratiche in Gran Bretagna — dice ancora Vandunem — allora si ha tutto un quadro positivo dell'evoluzione della situazione politica europea».

«Non ci sembra realistico che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non mi pare opportuno che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non mi pare opportuno che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non ci sembra realistico che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non mi pare opportuno che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non mi pare opportuno che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non ci sembra realistico che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non mi pare opportuno che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

«Non mi pare opportuno che si stiano a fare i conti con il fallimento del Sudafrica. Ma è stato un fallimento perché il Sudafrica ha detto che non esistevano le condizioni per un accordo».

Lanciato in Guyana (3° tentativo)

L'ARIANE IN ORBITA Trasporterà satelliti per le tv d'Europa

Il successo del vettore (al 62,5% francese) è un ulteriore passo per attenuare la dipendenza tecnologica dagli USA

ROMA - Il grosso sospiro di sollievo i tecnici francesi della base di Kourou, nella Guyana, e i responsabili del Centro nazionale di studi spaziali, alle porte di Parigi, hanno potuto trarlo soltanto alle 14,57 di ieri (ora italiana) quando il terzo stadio dell'Ariane ha proseguito regolarmente l'impennata verso lo spazio per mettere in orbita il carico utile del missile. Po-

Ma ritorniamo brevemente alla preparazione del Congresso. I più influenti membri dell'ufficio politico non ancora eletti delegati sono: Tadeusz Grabski, portavoce della corrente conservatrice e dogmatica, Andrzej Zabinski, allineato sulle sue posizioni, e Sławomir Olszowski, ugualmente noto come conservatore, ma che nelle ultime settimane si è differenziato dai primi due, avvicinandosi alla linea di Kania e Jaruzelski.

Grabski è stato invitato a presentare la sua candidatura a Konin dal locale comitato di «voivodato» uscito dal congresso di Varsavia. Il suo appoggio per la posizione da lui rappresentata «in modo molto coerente prima degli avvenimenti dello scorso anno» (era stato destituito nel 1979, all'epoca di Giersek).

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

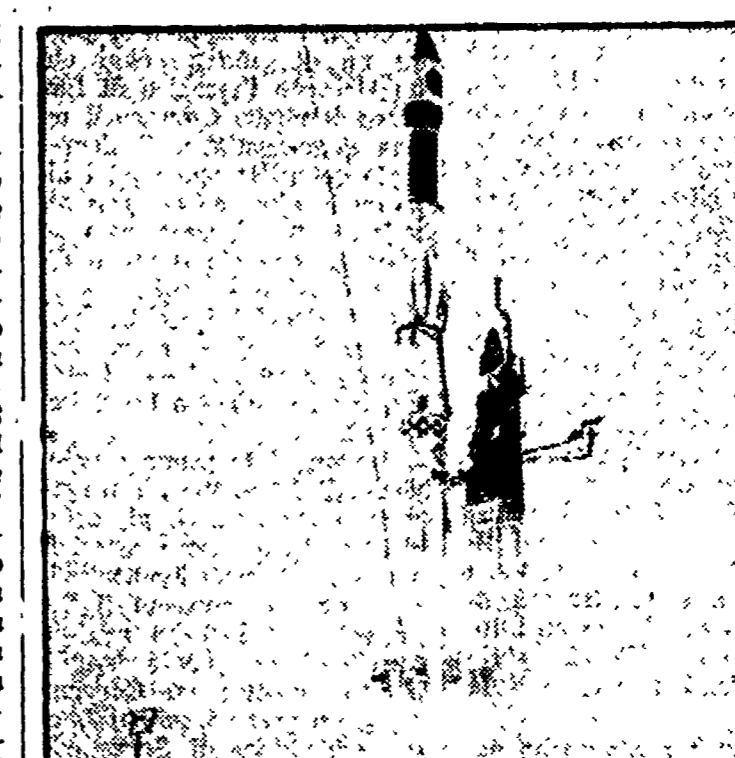
«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».



La partenza del missile francese Ariane

quanto perché Mitterrand nel suo programma ha riservato sempre un posto essenziale a una politica francese nel campo dei vettori. In relazione a questo, ai prossimi e numerosi sviluppi dell'industria della telecomunicazione, a cominciare dalla tv diretta da satellite destinata ad aprire altri enormi mercati e a procurare complessi e delicati problemi connessi alla tutela della cultura e delle industrie nazionali.

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

«Il primo messaggio di felicitazioni i tecnici che lavorano a Kourou l'hanno ricevuto da Mitterrand. Il successo dell'Ariane ha telegrafato il presidente — costituisce un passo determinante nello sforzo intrapreso dall'Europa per sviluppare in modo autonomo una famiglia di vettori efficienti».

Chi è un asso quest'anno si vede da lontano

Questa iniziativa, sviluppata con il contributo di Adriano Celentano, promuove la vendita di magliette Asso il cui ricavato netto sarà integralmente devoluto all'Associazione italiana per la Ricerca sul Cancro, che opera da 16 anni per la raccolta e la distribuzione di fondi agli istituti italiani di ricerca.

Form for ordering the 'Asso' t-shirt, including fields for name, address, and phone number.

Premio al poeta detenuto sudafricano Breytenbach

ROTTERDAM - Il poeta e pittore sudafricano Breytenbach, detenuto nel suo paese da sei anni in base alla legge contro il terrorismo, è stato premiato dal premio di poesia internazionale 1981 assegnato dalla Fondazione culturale di Rotterdam. Il riconoscimento viene conferito ogni anno a poeti che, per la loro opera politica, hanno fatto un contributo significativo, siano stati oggetto di misure re-

Premio al poeta detenuto sudafricano Breytenbach

pressioni nei propri paesi. La motivazione relativa a Breytenbach, lo definisce «uno dei più grandi poeti sudafricani contemporanei, sempre più considerato come un simbolo di resistenza».